

Reg. n. _____

SCHEMA CONVENZIONE TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO CARPINETI – CASINA PER GARANTIRE IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE. ANNI 2022-2026

TRA

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, P.IVA. 91167000354, con sede in Castelnovo ne' Monti Via dei Partigiani 10, rappresentato dal Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato del Polo 3 Carpineti-Casina, dott.ssa Paola Manfredi a ciò autorizzato con deliberazione di Consiglio n. 11 del 28.04.2022

E

L'Istituto Comprensivo Carpineti - Casina, di seguito denominato "Istituto", con sede in Carpineti, Via F. Crispi n. 54 – C.F. 80016070353, rappresentato dalla dott.ssa Sara Signorelli, la quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto medesimo;

Premesso che:

- con atto costitutivo in data 17.01.2014, repertorio nr. 594 in data 20.1.2014 i Comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo, hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani denominata "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano", in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010, convertito nella L. nr. 122/2010 e all'art.19 L.R. 21/2012, il cui Statuto è entrato in vigore il 14.2.2014 e l'Unione si è definitivamente costituita in data 12.03.2014;

- i medesimi Comuni con delibere consiliari sottoelencate, rese immediatamente eseguibili, hanno approvato la convenzione per il conferimento all' Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano, delle funzioni fondamentali di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini (art. 7 co.3 l. r. 21/2012,succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei Servizi Educativi:

- Comune di Carpineti deliberazione consiliare n. 22 del 19.06.2017
- Comune Casina deliberazione consiliare n. 29 del 15.06.2017
- Comune Castelnovo ne' Monti deliberazione consiliare n. 40 del 15.06.2017
- Comune Toano deliberazione consiliare n. 27 del 29.05.2017
- Comune Ventasso deliberazione consiliare n. 21 del 15.06.2017
- Comune Vetto deliberazione consiliare n. 23 del 21.06.2017
- Comune Villa Minozzo deliberazione consiliare n. 31 del 10.06.2017

- l'Unione Montana con deliberazione del Consiglio n. 20 del 10/7/2017, resa immediatamente eseguibile, ha recepito il conferimento delle predette funzioni da parte dei comuni aderenti all'Unione approvando la relativa convenzione con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avvenuta il 01/08/2017 e con durata di anni 5 (cinque);

Visti in particolare gli articoli:

- 3 - modalità di trasferimento delle funzioni;
- 4 - organizzazione dei servizi;
- 6 - rapporti finanziari tra i comuni e l'unione

della predetta convenzione;

Precisato che in base all'art. 3 della citata convenzione l'Unione adotta tutti gli atti di natura gestionale nonché gli atti di natura politica, restando in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Casina n. 20 del 03.03.2022, regolarmente esecutiva, con la quale si è provveduto ad autorizzare l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a contrarre impegni a favore dell'Istituto Comprensivo Carpineti Casina che esulano dalla materia scolastica conferita dal 01 agosto 2017 per la stipula della convenzione di che trattasi;
- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Carpineti n. 10 del 26.02.2022, regolarmente esecutiva, con la quale si è provveduto ad autorizzare l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a contrarre impegni a favore dell'Istituto Comprensivo Carpineti Casina che esulano dalla materia scolastica conferita dal 01 agosto 2017 per la stipula della convenzione di che trattasi;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

La finalità della presente convenzione mira a dare attuazione e a rendere operative le disposizioni introdotte nell'ambito della riorganizzazione dei servizi scolastici, alla luce del sistema delle autonomie territoriali.

Pertanto da un lato recepisce i principi del dettato costituzionale di cui agli

artt. 3 – 33 e 34, nel senso che l'istituzione scolastica e l'Ente Locale si pongono come soggetti portatori di interessi miranti a garantire a tutti i cittadini "la pari dignità e uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e dall'altro a intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale dello Stato".

Sotto tale profilo la presente convenzione si richiama alle seguenti disposizioni di legge:

- gli artt. 3 – 33 e 34 della Costituzione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la L. 59/1997 testo attuale ed in particolare l'art. 21;
- il D. Lgs. 297 del 16/04/1994 e successive modifiche ed integrazioni recante Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8/3/99 N° 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.21 della legge 15/03/1997, n.59);
- l'art. 139 del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti locali);
- l'art.8 della legge 124 del 03/05/1999 n. 124 (trasferimento ruoli del personale statale, del personale ATA precedentemente dagli Enti locali in servizio nelle Istituzioni Scolastiche);
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16.10.1999, emanato in attuazione del comma 5 dell'art. 8 della citata legge 124/1999;
- il protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/09/2000 tra il Ministero della Pubblica istruzione, le Associazioni degli Enti locali (UPI-ANCI-UNCEN) e le organizzazioni Sindacali (CGIL-CISL-UIL-SMALS);
- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- la Legge n. 328 del 8/11/2000;
- la L. 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi decreti attuativi;
- il D.I. 129/2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la Legge Regionale 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco

della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che all'art. 2, comma 7, stabilisce che "Resta ferma la normativa regionale vigente in materia di diritto allo studio, quale strumento essenziale per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le opportunità formative";

Tali disposizioni devono essere interpretate non come un vincolo o come un limite alla trasformazione e all'evoluzione delle istituzioni scolastiche, bensì come risorsa da cui attingere per attuare l'istruzione nella scuola dell'infanzia e nel ciclo di formazione di base (scuola primaria e scuola secondaria di 1^a grado) e per lo sviluppo ordinato e civile della comunità scolastica e sociale.

In particolare il carattere interistituzionale di tale convenzione, vede le Amministrazioni impegnate direttamente nella gestione associata di attività che per la loro importanza, poiché incidono sulla formazione dell'uomo e del cittadino, richiedono una competenza di ampio respiro nell'attività di coordinamento, affinché la funzione sociale dell'educazione alla vita di cui la scuola si fa portatrice non rimanga puramente un dato formale, ma si concretizzi nel quotidiano, assicurando a tutti il diritto all'accesso al bene primario dell'istruzione e della conoscenza.

ART. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente convenzione si applica a tutte le Scuole statali, dell'infanzia e del ciclo di formazione di base (scuola primaria e scuola secondaria di 1^a grado) presenti sui territori del Comune di Carpineti e del Comune di Casina.

ART. 3 – DESTINATARI

Le disposizioni contenute nella presente convenzione vincolano l'Istituzione Scolastica e l'Unione Montana che lo sottoscrivono: entrambi, attraverso la struttura organizzativa individuata nel Responsabile del Servizio Sociale Educativo Associato dell'Unione Montana Polo 3 Carpineti-Casina e nell'ufficio di segreteria per l'Istituzione Scolastica, si impegnano a dare attuazione a quanto stipulato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Beneficiari del presente accordo sono il personale della scuola, gli alunni, le famiglie, le comunità territoriali, sia sotto il profilo economico, sociale e culturale.

ART. 4 – OBIETTIVI

L'Istituzione Scolastica e l'Unione Montana nel rispetto delle autonomie,

cooperano verso obiettivi comuni per assicurare:

- il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale della persona,
- una formazione che potenzi il livello culturale della comunità scolastica e della più ampia società civile,
- lo sviluppo di una comunità di intenti nel sostenere integrazione e diritto di cittadinanza come bisogni emergenti dal contesto sociale e territoriale;
- la promozione dell'inclusione scolastica per gli alunni con bisogni educativi speciali.

ART. 5 – FINALITA' GENERALI

L'Istituzione scolastica e l'Unione Montana, nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità istituzionali, cooperano verso obiettivi comuni per l'affermazione del principio costituzionale del diritto allo studio.

La Scuola, attraverso la propria autonomia organizzativa e didattica e nel rispetto della libertà d'insegnamento, adotta strategie educative ed indirizza l'offerta formativa anche in relazione al contesto territoriale ed in aderenza ai bisogni sociali del territorio.

L'Unione Montana considera la Scuola al centro degli interessi della comunità garantendo, attraverso la programmazione, il finanziamento e l'integrazione tra politiche del lavoro e politiche educativo -formative, un adeguato funzionamento della struttura scolastica, l'erogazione di servizi rispondenti al Piano dell'Offerta Formativa, il sostegno economico-finanziario a programmi d'iniziativa comune e a progetti specifici.

Vengono individuati, a solo scopo esemplificativo, i seguenti obiettivi comuni:

- Prevenzione e recupero delle situazioni di disagio;
- Educazione alla democrazia e sviluppo del Senso Civico;
- Educazione interculturale, internazionalizzazione, rispetto e conoscenza delle tradizioni locali;
- Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere in un'ottica europea;
- Educazione alla partecipazione alla vita sociale, culturale e del volontariato;
- Educazione alla salute e rispetto dell'ambiente;
- Educazione stradale e della sicurezza;
- Educazione al valore formativo dello sport, delle arti e della musica;
- Rispetto della persona libera da ogni forma di violenza;
- Uso consapevole della tecnologia;
- Educazione alla cittadinanza europea;

ART. 6 –STRUTTURE SCOLASTICHE

L'Unione Montana, in rappresentanza dei Comuni di Casina e Carpineti, mette a disposizione dell'Istituto edifici idonei per l'attività istituzionale nel rispetto della disciplina prescritta per la sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti) e delle disposizioni in materia di igiene e sanità. Sui Comuni di Casina e Carpineti gravano gli oneri di gestione di ciascun edificio scolastico con riguardo alle seguenti voci:

- acqua
- riscaldamento
- illuminazione
- fornitura di arredi ed attrezzature per lo svolgimento dell'attività scolastica (compatibilmente con le disponibilità di bilancio);

Sono inoltre a carico dei Comuni di Casina e Carpineti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

A tal fine l'Istituzione Scolastica entro la prima settimana di giugno di ogni anno richiede via PEC ai Comuni gli interventi di manutenzione straordinaria ed eventuali forniture di arredi necessari a consentire l'apertura delle scuole entro il termine prescritto per l'inizio del nuovo anno scolastico. I Comuni si impegnano a consegnare, entro l'ultima settimana di agosto gli edifici perfettamente funzionanti, al fine di permettere l'inizio delle attività scolastiche in completa sicurezza.

L'istituzione si impegna ad inoltrare via PEC ai Comuni durante l'anno scolastico le richieste di manutenzione ordinaria ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovuti a rotture/eventi eccezionali. Gli enti locali si impegnano a risolvere gli interventi nel più breve tempo possibile a realizzarli al di fuori dell'orario scolastico.

I suddetti interventi saranno comunicati in forma scritta dagli enti locali all'Istituzione Scolastica in tempi utili ad organizzare la presenza del personale collaboratore scolastico nelle sedi interessate. Fino al permanere dello stato di emergenza sanitaria da Covid 19 la verifica del possesso del "green pass" degli addetti alla manutenzione è primariamente in capo agli enti locali, fermo restando il controllo ai varchi di accesso da parte dell'istituzione scolastica.

I Comuni di Casina e di Carpineti, al fine di rendere operativi e funzionali gli interventi, individuano nei Responsabili dell'Ufficio Tecnico i referenti per le comunicazioni relative alle esigenze di funzionamento delle strutture scolastiche o per eventuali interventi di emergenza che ne assicurino la sicurezza.

L'Istituzione Scolastica individua nella figura del DSGA o suo delegato il Responsabile dei rapporti con gli Uffici tecnici con il compito di acquisire le informazioni all'interno e formalizzare per iscritto ai funzionari incaricati dalle Amministrazioni locali.

ART. 7 UTILIZZO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PER LA

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE O DI MANIFESTAZIONI DI VARIO GENERE

L'Istituzione scolastica come indicato dall'art. 38 D.I. 129/2018, ha la facoltà di concedere l'utilizzo delle strutture scolastiche sul territorio per lo svolgimento di attività extrascolastiche e/o per finalità varie in linea con gli obiettivi previsti e con quelli indicati nella presente convenzione, allo scopo di rendere possibile il massimo utilizzo delle strutture esistenti, consentire un contenimento di spesa ed attuare il principio della apertura della scuola alle esigenze della comunità territoriale.

L'istituzione scolastica concederà i locali all'Unione Montana, al Comune di Carpineti, al Comune di Casina o ad altre organizzazioni, anche private con la possibilità di prevedere eventualmente il recupero dei costi o anche compensi di locazione. Tali eventuali entrate derivanti dalle manifestazioni organizzate saranno prevalentemente reinvestite nel campo dell'istruzione scolastica al fine di migliorare la formazione culturale e sociale dei soggetti che partecipano alle iniziative.

ART. 8 – UTILIZZO DI STRUTTURE E SERVIZI

L'Unione Montana, in rappresentanza del Comune di Casina, mette a disposizione dell'Istituzione Scolastica, le seguenti strutture e servizi:

- Palestra Comunale sita in Casina – Via Caduti per la Libertà – con orari, calendario e monte ore per pulizie da concordarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, tra i referenti dell'Ufficio Sport e l'Istituto Comprensivo con rispetto, da parte dell'Ente gestore della Palestra, degli orari del calendario richiesto dalla scuola. L'Ente Locale si impegna ad assicurare le condizioni igieniche, la salubrità e la sicurezza del locale palestra e dei servizi igienici annessi nel caso di utilizzo.
- Biblioteca Comunale sita in Casina – Via G. Marconi n. 7 – con ingresso per le scuole nei giorni di apertura del servizio, di norma una classe al giorno, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, richiesto alla Biblioteca Comunale, tramite il personale docente.
- Sala riunioni del Centro Culturale sito in Casina – Via G. Marconi n. 7 – per l'utilizzo gratuito dei locali da parte dell'Istituto Comprensivo per aggiornamenti, incontri, assemblee, previa anticipata e tempestiva richiesta di disponibilità, concordando con il Responsabile del Settore interessato le modalità di utilizzo secondo le necessità individuate di volta in volta.
- Sala motoria sita in Casina - Via Simonini per lo svolgimento delle attività motorie / ricreative degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.
- Casa Cantoniera per svolgimento di attività didattiche organizzate

dall'Istituto o altre attività concordate;

- Aree Verdi / Aree attrezzate annesse alle scuole.

L'Unione Montana, in rappresentanza del Comune di Carpineti, mette a disposizione dell'Istituzione Scolastica, le seguenti strutture e servizi:

- Biblioteca Integrata comprensiva della sala polifunzionale sita in Carpineti – Via G. di Vittorio n. 8 – con ingresso per le scuole nei giorni di apertura del servizio previo appuntamento, richiesto alla Biblioteca Integrata tramite il personale docente.
- Palestra sita in Carpineti – Via Piazza della Fiera n. 1 - con orari e calendario da concordarsi tra l'Istituto Comprensivo e la società sportiva affidataria della gestione dell'impianto. L'Ente Locale e la società sportiva affidataria dell'impianto, ognuno per il proprio ambito di competenza, si impegnano ad assicurare le condizioni igieniche, la salubrità e la sicurezza del locale palestra e dei servizi igienici annessi. L'Istituto Comprensivo si impegna al termine di ciascun periodo d'uso, a riconsegnare ogni locale utilizzato rigorosamente pulito e a sistemare, al termine delle esercitazioni, le attrezzature usate.
- Struttura polivalente Parco Matilde per un numero di 4 (quattro) volte nel corso dell'anno scolastico per le riunioni dei collegi docenti, l'organizzazione di spettacoli, eventi e/o manifestazioni diverse di interesse collettivo o altre necessità. L'utilizzo della struttura verrà concesso a seguito di formale richiesta presentata dall'Istituto Comprensivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Carpineti, utilizzando l'apposita modulistica.
- Parco pubblico Parco Matilde per lo svolgimento di attività, eventi e/o manifestazioni diverse di interesse collettivo o altre necessità. L'utilizzo del parco per queste finalità verrà concesso a seguito di formale richiesta presentata dall'Istituto Comprensivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Carpineti, utilizzando l'apposita modulistica. Il parco è utilizzato quotidianamente come spazio didattico, ludico ricreativo per gli alunni della scuola primaria e secondaria con la vigilanza dei docenti.
- Aula didattica all'aperto presso parco pubblico Matilde, per il quotidiano svolgimento di attività didattiche all'aperto.

ART. 9 – STRUTTURE OFFERTE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo può mettere a disposizione le strutture e i locali delle scuole statali per lo svolgimento di attività didattico-educative o culturali promosse dall'Unione Montana o dai Comuni di Casina e Carpineti o/e di concerto con l'Istituto stesso, secondo modalità e calendario preventivamente approvato dal Consiglio di Istituto, nel rispetto delle strutture stesse, degli arredi e dei sussidi presenti. A tal fine

dovrà essere indicato ogni volta un referente/responsabile delle attività condotte ed utilizzata apposita modulistica predisposta all'uso dall'Istituto Comprensivo. In caso di danneggiamenti alle strutture, agli arredi e ai sussidi presenti, si rimanda alla responsabilità dell'ente promotore.

Di volta in volta sarà individuato altresì, il personale o l'Ente cui spetta la pulizia ed il riordino dei locali e degli arredi e gli eventuali oneri connessi, con preferenza all'utilizzo di personale interno dell'Istituto disponibile a collaborare.

L'utilizzo continuativo delle strutture scolastiche sarà oggetto di apposita convenzione.

ART. 10 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

L'Unione Montana, in qualità titolare dell'organizzazione e gestione del servizio, si impegna ad attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico il servizio di trasporto scolastico per gli alunni interessati che hanno presentato apposita richiesta.

L'Unione Montana individua i percorsi necessari per assicurare il trasporto scolastico a favore degli utenti garantendo il rispetto degli orari deliberati dal Consiglio di Istituto (organizzazione tempo scuola) e il minor disagio possibile in termini di tempi di percorrenza e la dovuta assistenza.

L'istituzione scolastica collabora annualmente, con incontri specifici alla presenza del Dirigente o suo delegato, con gli enti locali al fine dell'individuazione di soluzioni funzionali al rispetto di quanto sopra.

L'Unione Montana comunica agli utenti e all'Istituzione gli orari e le regole con le quali il servizio dovrà essere espletato, pubblicandoli sul proprio sito istituzionale ai fini della massima trasparenza e pubblicità. Invia inoltre all'Istituto tre giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico gli elenchi degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto.

L'unione Montana garantisce inoltre i trasporti scolastici per attività motorie (palestra), attività laboratoriali, progetti di continuità ed altre attività programmate nell'ambito didattico, che richiedano trasferimenti da plessi scolastici frazionali a plessi scolastici del capoluogo e viceversa (es. utilizzo biblioteca) all'interno del territorio del Comune, che rientrano nel trasporto scolastico ordinario in orari compatibili con le esigenze dello stesso.

L'Unione Montana per sostenere e potenziare percorsi didattici che prevedono la conoscenza del territorio e/o la fruizione di opportunità educative realizzate fuori dai confini comunali garantisce a ciascuna classe/sezione una uscita didattica per anno scolastico con una distanza chilometrica dalla sede scolastica non superiore ai 35 Km.

L'Unione Montana nel corso di vigenza della presente convenzione si impegna ad ampliare l'offerta di trasporti per uscite didattiche.

ART. 11 SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

L'Unione Montana, in qualità di titolare dell'organizzazione e gestione del servizio, si impegna ad attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico il servizio di mensa per gli alunni interessati che hanno presentato apposita richiesta e invia all'Istituto tre giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico gli elenchi degli alunni che usufruiscono del servizio.

Effettua controlli, qualitativi e quantitativi sul servizio erogato e promuove incontri con la ditta affidataria del servizio al fine di una proficua collaborazione per individuare soluzioni ad eventuali problematiche che dovessero insorgere.

L'Unione istituisce, in accordo con l'Istituto, una Commissione Mensa per valutare il servizio di refezione scolastica. La commissione si riunisce almeno 1 volta l'anno ed è convocata dall'istituto scolastico. La commissione può comunque essere attivata in ogni momento qualora i soggetti sottoscrittori della presente convenzione ravvisino difficoltà o problematiche rilevanti inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio.

La Commissione Mensa è composta da:

- Sindaco del Comune di Casina (o suo delegato);
- Sindaco del Comune di Carpineti (o suo delegato);
- Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- Insegnanti individuati dal Collegio docenti;
- Rappresentati genitori;
- Responsabile Servizio Educativo dell'Unione;
- Rappresentante AUSL;
- Rappresentante/i della ditta affidataria del servizio di mensa scolastica.

La Commissione Mensa svolge le seguenti funzioni:

- formulazione di proposte relative ai diversi aspetti del servizio di ristorazione;
- verifica del gradimento del pasto;
- formulazione di proposte specifiche sul menu;
- proposta ed organizzazione di campagne di educazione alimentare su incontri specifici e riguardo a temi inerenti la ristorazione e l'alimentazione;
- segnalazione di criticità sull'organizzazione del servizio, nell'interesse degli utenti.

Compiti dell'Istituzione scolastica

Il pasto è un momento con valenza educativa di particolare importanza. Il personale insegnante, in collaborazione con quello ausiliario, attiverà strategie opportune per contribuire alla qualificazione di questo servizio. Con lo scopo di aiutare i bambini ad instaurare un buon rapporto con il

cibo e favorire una corretta educazione alimentare, l'istituzione potrà inoltre collaborare con la realizzazione di appositi progetti di educazione alimentare.

ART. 12 PRE E POST SCUOLA

L'Unione Montana, in qualità titolare dell'organizzazione e gestione del servizio, si impegna ad attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico il servizio di Pre e/o Post scuola per gli alunni interessati che hanno presentato apposita richiesta.

Compiti dell'Istituzione scolastica

L'Istituzione collabora con l'Unione Montana per organizzare un'estensione dell'orario scolastico nei plessi in cui viene attivato il servizio di Pre e/o Post scuola. Si impegna a mettere a disposizione locali idonei, provvedendo alla pulizia degli stessi e a garantire la copertura assicurativa degli studenti iscritti. Si impegna inoltre a rilevare annualmente la disponibilità del personale collaboratore scolastico per lo svolgimento delle suddette mansioni e comunicarle all'Unione.

L'eventuale utilizzo di detto personale (cosiddette funzioni miste) sarà oggetto di apposita convenzione.

Compiti dell'Unione Montana

L'Unione Montana si impegna ad attivare fin dall'inizio dell'anno scolastico il servizio di Pre e /o Post scuola per gli alunni interessati che hanno presentato apposita richiesta. Assume l'onere dell'organizzazione dell'accoglienza e sorveglianza degli alunni prioritariamente con personale collaboratore scolastico che ha precedentemente fornito disponibilità, in subordine con personale educativo e/o volontario, negli orari stabiliti per ogni anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze degli utenti. Provvede inoltre alla riscossione delle rette stabilite a parziale copertura dei costi sostenuti.

ART. 13 INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITA'

L'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sottoscritto tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche pongono in capo all'Ente locale di riferimento gli interventi per assicurare personale destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione. Il servizio di educativa scolastica, fornito dall'Unione Montana, è rivolto ai bambini e ragazzi disabili certificati ai sensi della L. 104/1992 delle scuole che fanno parte dell'Istituzione e consiste in un intervento educativo finalizzato a promuovere l'autorealizzazione del

minore e lo sviluppo delle capacità/potenzialità latenti in ambito scolastico ed extrascolastico. Al fine di permettere all'Unione Montana di definire ed organizzare il servizio in tempo utile, l'Istituzione, ogni anno, dovrà segnalare per iscritto entro il 30 giugno per il successivo anno scolastico gli alunni disabili certificati con l'indicazione delle ore di educativa scolastica richieste, compatibilmente con quanto definito nel protocollo con il Servizio di Neuropsichiatri Infantile del Distretto di Castelnovo ne' Monti.

ART. 14 – SPESE DI FUNZIONAMENTO A CARICO DELL'UNIONE

L'Unione Montana riconosce all'Istituto un budget annuo per un importo complessivo di €. 37.000,00 (€ 18.500,00 ciascuno per i Comuni di Casina e Carpineti) per spese di funzionamento didattico – amministrativo delle attività scolastiche ordinarie (telefoniche, di cancelleria, per materiale di consumo, di pulizia e di pronto soccorso) integrando i fondi, eventualmente messi a disposizione dal Ministero per la Pubblica Istruzione, con riferimento alle voci che vengono sottoindicate, suddiviso come segue:

- | | |
|--|--------------|
| - Materiale di pulizia | €. 9.000,00 |
| - Materiale tecnico (fotocopiatrici, computer, stampanti, LIM, ecc.) | €. 9.000,00 |
| - Manutenzione e assistenza tecnica (10 sedi) | €. 10.000,00 |
| - Utenze telefoniche | €. 9.000,00 |

L'Unione Montana trattiene annualmente un importo di circa € 3.500,00, finchè non verrà effettuata l'istestazione delle utenze telefoniche all'Istituto Comprensivo, che alla data di stipula della presente convenzione gravano sul Comune di Casina.

La liquidazione degli importi avverrà per i 2/3 all'inizio dell'anno (entro il 30 gennaio) e per la parte residua alla fine dell'anno.

L'Istituto, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, è tenuto a presentare un rendiconto delle spese sostenute per le voci sopra elencate. Eventuali economie rispetto al budget assegnato potranno essere utilizzate dall'Istituto per le proprie esigenze didattiche, con priorità per il sostegno al P.T.O.F. Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'importo complessivo annuale potrà subire incrementi, a seguito di verifiche e nell'arco di durata dell'accordo, in caso di adeguamento alle reali e inderogabili necessità dell'Istituzione Scolastica o in caso di maggiori spese che dovranno essere adeguatamente documentate.

ART. 15 – ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

In caso di neve i Comuni di Casina e di Carpineti provvedono con i propri mezzi, a garantire lo sgombero dei passi carrai ed aree eventualmente

utilizzate a parcheggio, dei vari plessi scolastici comprese le scale e le uscite di emergenza; il personale collaboratore scolastico provvede a completare le rimanenti operazioni di pulizia e sgombero limitatamente al solo percorso di accesso in modo da permettere l'entrata a scuola degli alunni.

ART. 16 – SPESE RELATIVE AI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

L'Unione Montana sostiene annualmente l'Istituto scolastico in relazione ai propri obiettivi programmatici integrando i fondi messi a disposizione dal Ministero per la Pubblica Istruzione o da altri Enti, per i progetti che afferiscono alla qualificazione del sistema scolastico.

A tale scopo, per perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, l'Unione riconosce per ogni anno di vigenza della presente convenzione la somma complessiva di 15.000,00 (€ 10.000,00 per il Comune di Casina e € 5.000,00 per il Comune di Carpineti). Tale contributo consentirà all'istituzione scolastica di fronteggiare le spese per la realizzazione di progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo presenterà, entro il 31 ottobre di ogni anno, i progetti contenuti nel P.O.F. annuale relativi a tutti i plessi e per tutti gli ordini di scuola operanti sul territorio comunale, aventi come obiettivo la qualificazione del sistema scolastico. I progetti, deliberati ed approvati dai competenti organismi scolastici, dovranno esplicitare con chiarezza: contenuti, obiettivi, tempi di svolgimento, mezzi finanziari e non, necessari alla loro realizzazione nonché sistemi di verifica delle voci sopraindicate.

ART. 17 – SOSTEGNO PROGETTI EXTRASCOLASTICI

L'Unione Montana nei limiti delle risorse a bilancio e in relazione ai propri obiettivi programmatici potrà prevedere eventuali ed ulteriori stanziamenti per il sostegno di progetti extrascolastici promossi e realizzati dall'Istituto Comprensivo per il potenziamento dell'offerta formativa. A tale fine l'Istituto comunicherà il programma dettagliato delle attività che intende promuovere e/o organizzare nei vari plessi scolastici e i relativi costi; l'Unione Montana, sulla base del programma presentato e previa valutazione, comunicherà, entro un mese dal ricevimento dello stesso, l'entità dell'eventuale contributo concesso.

ART. 18 - BORSE DI STUDIO

L'Unione Montana e l'Istituzione Scolastica assegnano per ogni anno scolastico le Borse di Studio agli studenti meritevoli che hanno conseguito

la promozione all'anno successivo senza l'ausilio di corsi di recupero con votazione (comprensiva del voto di condotta) non inferiore alla media di 8/10.

L'assegnazione delle Borse di studio viene effettuata da apposita Commissione composta da:

- Sindaco del Comune di Casina (o suo delegato);
- Sindaco del Comune di Carpineti (o suo delegato);
- Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- Insegnanti individuati dal Collegio docenti

A tale scopo l'Unione mette a disposizione per ogni anno di vigenza della presente convenzione la somma complessiva di € 1.000,00 (€ 500,00 per il Comune di Casina e € 500,00 per il Comune di Carpineti).

L'Istituto scolastico può integrare tali fondi con ulteriori finanziamenti propri o provenienti da associazioni e/o istituzioni private.

ART. 19 – CONFERENZA DI SERVIZI

L'Unione Montana e l'Istituzione Scolastica individuano la conferenza di servizi quale tavolo di lavoro comune al fine di semplificare e razionalizzare l'azione amministrativa sui temi oggetto della presente convenzione.

La conferenza di servizi è convocata in forma scritta, previo accordo tra le parti, dai rappresentanti dell'Unione e/o dell'Istituzione scolastica almeno due volte per ogni anno scolastico ossia alla fine e prima dell'inizio dello stesso. Può essere convocata ogni qualvolta insorgono problematiche organizzative e gestionali che necessitano della presenza simultanea dei sottoscrittori la presente convenzione per una fattiva risoluzione.

E' composta da

- Sindaco del Comune di Casina (o suo delegato);
- Sindaco del Comune di Carpineti (o suo delegato);
- Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- Responsabile Servizio Scuola dell'Unione;

e può comprendere ulteriori componenti quali i rappresentanti delle ditte affidatarie dei servizi scolastici di competenza dell'Unione o i collaboratori del Dirigente Scolastico.

La conferenza di servizi ha altresì la funzione di verifica della presente convenzione al fine di introdurre gli strumenti correttivi necessari.

ART. 20 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà la durata di anni cinque con decorrenza dalla data di approvazione.

Fino all'entrata in vigore di un nuovo accordo i rapporti giuridici fra le parti saranno regolati dalle norme previste dalla presente convenzione.

La presente convenzione potrà subire modifiche ed integrazioni necessarie a garantire ulteriori esigenze che sopraggiungeranno nel corso di validità della stessa e per assicurare un corretto utilizzo delle risorse. In tal caso le nuove pattuizioni dovranno essere concordate con apposito atto.

ART 21 -VARIAZIONI ALLA CONVENZIONE

Ogni eventuale variazione alla presente convenzione che intervenga successivamente alla stipula della stessa a seguito di modifiche organizzative, gestionali e/o legislative sopravvenute, deve essere concordata tra le parti e formare oggetto di un apposito atto aggiuntivo debitamente deliberato.

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
La Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato
Polo 3 Casina - Carpineti
Dott.ssa Paola Manfredi

L'Istituto Comprensivo
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sara Signorelli